



Cambiagio  
Via Indipendenza, 1  
Telefono 029508223

**COMUNE DI CAMBIAGO**  
**Provincia di Milano**

**REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA  
GENERALE DELLE TARIFFE DEI SERVIZI PER  
LA PRIMA INFANZIA**

**ASILO NIDO**

**“Papaveri e Papere”**



## **ART. 1 – SERVIZI PER LA PRIMA INFANZIA**

Il servizio di Asilo Nido “Papaveri e Papere” di Piazza C. Battisti n.3 – Cambiagio, ha lo scopo di favorire l’equilibrato sviluppo psicofisico dei bambini dai 9 ai 36 mesi, sostenendo ed integrando la famiglia nei suoi compiti educativi e di cura.

La pedagogia del Nido pone al centro della propria azione il “bambino” nella sua globalità curandone la crescita in ogni aspetto: emotivo relazionale, fisico-motorio, cognitivo.

Il presente Regolamento, nel perseguire le finalità anzidette, disciplina le tariffe degli utenti residenti nel Comune di Cambiagio del servizio asilo nido. In considerazione della funzione di supporto alla famiglia per consentire pari opportunità, la tariffa è intesa come quota di compartecipazione al costo effettivo del servizio, parte del quale rimane a carico del Comune.

Trattandosi di servizio “non destinato alla generalità dei soggetti” la quota di compartecipazione è da suddividere tra i fruitori del servizio secondo i principi di solidarietà ed equità sociale, concedendo agevolazioni alle famiglie non in grado di pagare la tariffa intera.

## **ART. 2 – DEFINIZIONE DELLA TARIFFA**

Annualmente la Giunta Comunale, nel determinare le modalità di contribuzione al costo del servizio da parte dell’utenza, differenzia le rette in relazione alle condizioni socio economiche della famiglia.

Le eventuali future modifiche ai predetti valori tariffari restano di competenza della Giunta Comunale e si intenderanno automaticamente recepite nel presente allegato.

La differenziazione della retta di frequenza “Tempo Medio” è calcolata sulla base dell’Indicatore della Situazione Economica Equivalente (I.S.E.E.), di cui al DPCM 5 dicembre 2013 n. 159 “Regolamento concernente la revisione delle modalità di determinazione e i campi di applicazione dell’Indicatore della Situazione Economica equivalente (ISEE)” e al decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 7 novembre 2014 “Approvazione del modello tipo della Dichiarazione Sostitutiva Unica ai fini ISEE, dell’attestazione, nonché delle relative istruzioni per la compilazione ai sensi dell’art. 10, comma 3, del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 dicembre 2013, n. 159” e applicata in modo continuo e lineare per scaglioni a partire dalla tariffa minima fino al raggiungimento della tariffa piena.

La tariffa in assenza dei requisiti per ottenere l’agevolazione o in caso di mancata presentazione dell’attestazione I.S.E.E. è quindi la tariffa piena.

La frequenza part-time prevede una retta mensile fissa che non viene differenziata sulla base dell’Indicatore della Situazione Economica Equivalente (I.S.E.E.).

L’estensione del tempo di frequenza da tempo medio a tempo pieno è da considerarsi servizio aggiuntivo con conseguente incremento della retta di quota identica per tutti gli utenti.

Nel caso di bambini i cui genitori non risiedano nel Comune di Cambiagio non è prevista l’applicazione di rette agevolate che vengono stabilite dal gestore.

### **ART. 3 – LA DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA UNICA**

Per l'applicazione della retta agevolata l'utente deve essere in possesso dell'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (I.S.E.E.) specifico per prestazioni rivolte a minorenni, calcolato in base alla Dichiarazione Sostitutiva Unica (DSU) rilasciata nel corso dell'anno in cui viene richiesta l'agevolazione, che tiene conto dei redditi riferiti al secondo anno solare precedente la presentazione della stessa DSU da presentarsi contemporaneamente alla richiesta di iscrizione al servizio anche ai fini della formazione della graduatoria.

Se l'attestazione ISEE viene presentata a servizio iniziato l'eventuale agevolazione decorre dal mese successivo a quello di presentazione.

Ai fini del calcolo dell'ISEE fanno parte del nucleo familiare i soggetti componenti la famiglia anagrafica, così come previsto dall'art. 3 del DPCM 159/2013, fatto salvo quanto specificato nell'articolo stesso e a quanto previsto dall'art. 7 nel caso di genitori non coniugati e non conviventi.

### **ART. 4 – VALIDITA' DELLE AGEVOLAZIONI.**

Le agevolazioni concesse hanno efficacia temporale fino al termine dell'anno scolastico. L'utente deve essere in possesso di DSU valida al momento dell'inserimento nell'asilo nido. Le agevolazioni concesse hanno efficacia temporale per l'anno educativo di inserimento e la retta agevolata sarà applicata per il predetto anno educativo senza ulteriori ricalcoli".

In caso di sopravvenuta difficoltà lavorativa o altre situazioni sfavorevoli che comportano una riduzione di reddito, le famiglie potranno esibire il cosiddetto "ISEE corrente" di cui all'art. 9 del DPCM 159/2013 e richiedere un ricalcolo della retta sulla base della nuova situazione. Per ottenere il ricalcolo, oltre ad ISEE valido, va consegnata la documentazione che comprovi la modifica della condizione lavorativa: dichiarazione del datore di lavoro attestante le modalità di applicazione di cassa integrazione o eventuali riduzioni orarie, lettera di licenziamento, inserimento nelle liste di mobilità, etc.....

Nel caso in cui al momento della domanda di ammissione ai servizi, la capacità economica effettiva sia superiore a quella risultante dalla DSU, il richiedente è tenuto a produrre la relativa documentazione per la successiva determinazione della retta.

In tutti i casi di prestazioni agevolate, gli utenti sono tenuti ad aggiornare la Dichiarazione sostitutiva Unica già inoltrata qualora provvedimenti legislativi, ne comportassero la modifica con conseguente ricalcolo dell'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (I.S.E.E.)

### **ART. 5 – ULTERIORE CRITERIO DI SELEZIONE.**

Al fine di limitare le agevolazioni tariffarie alle famiglie che ne hanno maggiormente bisogno e quindi evitare un aumento generalizzato delle tariffe, l'Amministrazione Comunale, ai sensi del comma 1 dell'art. 2 del DPCM 159/2013, ritiene di escludere dalle agevolazioni tariffarie:

- le famiglie con valore ISEE superiore al valore indicato nella tabella allegata ,
- l'inserimento con frequenza a tempo part-time
- l'estensione del tempo di frequenza da tempo medio a tempo pieno da considerarsi servizio aggiuntivo
- le famiglie nelle quali uno dei due genitori non svolga attività lavorativa (entrambi i genitori devono essere occupati o in attesa di occupazione da documentarsi con patto di servizio personalizzato ai sensi del d.lgs. n. 150/2015).

### **ART. 6 – LIMITI TARIFFARI**

I limiti delle fasce ISEE e le conseguenti agevolazioni tariffarie possono essere modificati annualmente con proprio provvedimento dalla Giunta Comunale, in funzione della variazione del costo della vita e del rispetto degli equilibri di bilancio, dandone informazione agli utenti prima dell'inizio dell'anno educativo.

Ai fini della semplificazione dell'attività gestionale, spetta alla Giunta Comunale valutare la possibilità di introdurre un diverso sistema tariffario che, prevedendo sempre la differenziazione della contribuzione da parte degli utenti mediante la determinazione di una tariffa massima e minima determini la quota a carico dell'utente applicando una percentuale fissa al valore ISEE dei beneficiari dei servizi, tenuto conto delle modalità di fruizione.

#### **ART. 7 – CONTROLLI DI VERIFICHE SULLE AUTOCERTIFICAZIONI.**

Spetta al responsabile del procedimento espletare le funzioni di controllo circa la veridicità delle autocertificazioni rese ed eventualmente procedere all'adozione dei relativi provvedimenti previsti in caso di attestazioni non veritiere, ai sensi dell'art. 76 del DPR n. 445/2000.

Vengono, in ogni caso sottoposte al procedimento di controllo le Dichiarazioni Sostitutive Uniche presentate che risultino:

- a) Palesemente inattendibili in quanto si riscontrino difformità od omissioni. In tali casi l'Ufficio competente segnala al soggetto richiedente la necessità di provvedere alla presentazione di una nuova DSU, comprensiva delle informazioni omesse o diversamente esposte ai fini dell'accesso alla eventuale agevolazione.
- b) Contraddittorie rispetto ad altri stati, fatti e qualità del richiedente e/o di terzi da lui dichiarati nell'istanza o precedentemente dichiarati;
- c) Contraddittorie rispetto alle necessità medie di sostentamento del nucleo familiare medesimo;

Il Responsabile del Procedimento verifica, anche in contraddittorio con l'utente, la veridicità dei dati dichiarati e può richiedere l'integrazione degli stessi in particolare relativamente a:

- Canone di locazione
- Possesso di veicoli, natanti, etc e relative spese
- Situazione lavorativa di ogni componente la famiglia anagrafica
- Ogni altra informazione utile ad accertare lo stato di necessità economica della famiglia

Nel caso l'utente si rifiuti di esibire la documentazione richiesta, l'eventuale agevolazione concessa sarà revocata, verrà applicata la retta massima prevista per il servizio richiesto e si procederà al recupero delle somme dovute.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di adottare sanzioni amministrative, fino alla esclusione e perdita del posto per accertate false dichiarazioni, in particolare se tali dichiarazioni abbiano consentito di accedere al servizio e/o ottenere agevolazioni, riduzioni od esenzioni.

L'Amministrazione si riserva, altresì, di segnalare eventuali abusi o false dichiarazioni alla Autorità Giudiziaria.

#### **ART. 8 – INFORMAZIONE AGLI UTENTI.**

Il Comune assicura agli utenti la piena e tempestiva informazione relativamente al contenuto del presente Regolamento mediante pubblicazione di tutta la documentazione utile sul sito web comunale

#### **ART. 9 – NORMA TRANSITORIA**

Il presente regolamento entra in vigore a decorrere dall'anno educativo 2017/2018

allegato A) al Regolamento.

Gli attuali valori tariffari sono riportati nella presente tabella .